

# Vinitaly 2002

di Alessandro Prospero

In occasione del Vinitaly 2002, la più prestigiosa fiera mondiale del vino svoltasi a Verona dall'11 al 15 aprile 2002, il Presidente della Camera di Commercio Comm. Enio Gibellieri ha voluto por-

È stato soprattutto, a giudizio di Gibellieri, un importante momento per sentire dalla viva voce dei produttori i loro programmi e le loro prospettive future. Da tali contatti è emersa la convinzione che la

strada da percorrere sia quella della qualità, della tracciabilità e della riscoperta e valorizzazione dei vitigni autoctoni. Solo così sarà possibile difendere un prodotto oggi molto esposto ad una agguerrita concorrenza sia a livello nazionale che internazionale.

Nella nostra provincia esistono, infatti, le condizioni di base per accrescere la tracciabilità del prodotto sfruttando a pieno le tre D.O.C. esistenti (Rosso Piceno, Falerio dei

Colli Ascolani, Offida) e per innalzare il livello qualitativo del prodotto. Basta tener conto: che il 57% dei viticoltori è socio di una delle 8 strutture cooperative (Cantine Sociali) che stanno perseguendo con convinzione la via della riqualificazione del prodotto; che le modifiche in vista ai disciplinari del Rosso Piceno e Falerio dovrebbero accrescere le rivendicazioni delle produzioni tutelate da Denominazioni di Origine Controllata; che le nuove normative comunitarie prevedono specifiche contribuzioni a chi intenda riqualificare e ristrutturare i vigneti.

Tali norme non potranno che operare in modo significativo nella nostra provincia in cui, da dati di fonte ISTAT, risulta che più del 50% dei vigneti esistenti è prossimo a 30 anni d'età e quindi da rinnovare. Tutto ciò potrà avvenire solo se i nostri viticoltori e vinificatori saranno messi nelle migliori condizioni per proseguire ad operare, sostenuti dalle loro Associazioni e dagli Enti cui compete dare loro supporti ed indirizzi.

*Vinitaly: da sin.: Gian Battista Masnari, membro della Giunta Camerale e direttore della Coldiretti; Enio Gibellieri, pres. CCIAA di Ascoli Piceno; Anna Maria Rozzi, titolare della cantina Villa Pigna.*

tare direttamente a tutti gli espositori della provincia il proprio saluto personale e della Giunta Camerale picena.

Delle 59 imprese presenti nell'area collettiva regionale, ottimamente organizzate dalla Regione Marche e sostenute dall'Unioncamere regionale, ben 20 ditte rappresentavano le produzioni vinicole provinciali in linea con il rilevante peso della vitivinicoltura ascolana nel contesto regionale: il 53% del valore della produzione vitivinicola regionale viene prodotto in provincia; su 1.610.000 hl. di vino prodotto all'anno nelle Marche ben 821.000 hl. provengono dalla provincia di Ascoli Piceno.

*Da sin.: Gian Battista Masnari, Enio Gibellieri e Giampiero Cacci, direttore commerciale della S.C.A.C., cantina di Castignano*

